

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 10 - numero 2049 di mercoledì 12 novembre 2008**

# **Factsheets sui rischi psicosociali nei luoghi di lavoro**

*Disponibili on line diversi documenti relativi al modello europeo per la gestione del rischio psicosociale sul lavoro (PRIMA-EF) e al convegno sui rischi psicosociali che si è tenuto a Roma il 5 novembre.*

Il 5 novembre a Roma si è tenuto il convegno internazionale "La gestione dei rischi psicosociali nei luoghi di lavoro nel contesto italiano ed europeo", organizzato dall'Ispesl.

Un convegno che, partendo dal dato che sono più di 40 milioni i lavoratori dell'Unione Europea affetti da stress (con costi annui di circa 20 miliardi di Euro), ha voluto rappresentare un momento di scambio tra esperti, un'occasione di confronto sulle possibili strategie per la valutazione e gestione dei fattori di rischio e una presentazione dei principali risultati del progetto PRIMA-EF.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Il progetto PRIMA-EF si pone l'obiettivo di sviluppare un framework, un modello a livello europeo per la gestione dei rischi psicosociali con particolare attenzione allo stress lavoro correlato e alla violenza sul lavoro.

Tra gli obiettivi del progetto non c'è solo la conoscenza delle metodologie di valutazione e lo sviluppo di standard internazionali relativi ai rischi psicosociali, ma anche la diffusione dei risultati del progetto e delle buone pratiche basate sull'esperienza.

Ed è proprio con questo spirito di diffusione e promozione di conoscenza che, successivamente al convegno, sono stati pubblicati diversi documenti (factsheets) di approfondimento relativo ai temi trattati il 5 novembre.

In questi documenti si affronta il **modello europeo per la gestione del rischio psicosociale sul lavoro** (PRIMA-EF - The European framework for psychosocial risk management at work) con lo scopo di fornire una cornice entro cui promuovere una politica ed una prassi a livello nazionale e delle imprese nell'Unione Europea (UE).

Questo modello è considerato "particolarmente urgente, a fronte di recenti dati dell'UE che indicano un'alta prevalenza dei rischi psicosociali sulla salute dei lavoratori ed un aumento dei problemi quali stress correlato al lavoro, violenza morale sul posto di lavoro, molestie e mobbing".

I factsheets pubblicati affrontano il modello in tre diverse modalità:

- nei suoi **aspetti chiave**;
- in relazione al livello delle **imprese**;
- in relazione al livello **Macro Politico**.

A livello di impresa, il PRIMA-EF identifica gli aspetti chiave e le fasi di gestione dei rischi psicosociali sul lavoro e può essere impiegato dalle imprese dell'UE, dagli esperti e dai rappresentanti dei lavoratori.

Tra i documenti pubblicati sono presenti anche due schede guida, che PuntoSicuro approfondirà nei prossimi articoli, che riassumono i principi fondamentali delle **buone pratiche** concernenti:

- gli interventi di gestione dello stress lavoro correlato definiti dal Modello Europeo sulla gestione dello stress lavorativo (PRIMA-EF);

- gli interventi di prevenzione e gestione della violenza sul lavoro da parte di terzi (violenza dell'utente) e mobbing.

Gestione del Rischio Psicosociale - Modello europeo: aspetti chiave (formato PDF, 783 kB).

Gestione del Rischio Psicosociale - Modello europeo: livello impresa (formato PDF, 999 kB).

Gestione del Rischio Psicosociale - Modello europeo: Livello Macro Politico (formato PDF, 989 kB).

Rendere il Dialogo Sociale un Successo per la Gestione del Rischio Psicosociale (formato PDF, 786 kB).

Responsabilità Sociale d'Impresa e Gestione del Rischio Psicosociale sul Lavoro (formato PDF, 786 kB).

Standards Europei ed Internazionali Relativi ai Rischi Psicosociali sul Lavoro (formato PDF, 788 kB).

Monitoraggio dei Rischi Psicosociali sul Lavoro (formato PDF, 943 kB).

Buone Pratiche negli Interventi di Gestione dello Stress Correlato al Lavoro (formato PDF, 783 kB).

Buone Pratiche negli Interventi su Violenza e Mobbing nel Posto di Lavoro (formato PDF, 784 kB).

Pubblicità  
google\_ad\_client